EDIC Siena
La newsletter di Europe Direct

Siena

UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Anno I - N. 3 Marzo 2013

Le principali attività del Centro *Europe Direct* Siena

Il Centro di informazione *Europe Direct* è un progetto europeo - ospitato dall'Università di Siena - che prevede l'attivazione di iniziative al fine di informare, comunicare e formare sui temi dell'Unione europea.
Si tratta di un Network di oltre 450 Reti Europe Direct (ED) in tutta Europa, coordinate dalla Commissione Europea; in Toscana si trovano a Siena, Firenze e Pisa che cooperano attraverso un Coordinamento ED Toscano.
Il Centro si rivolge ad amministratori e operatori locali, al mondo delle imprese e del lavoro, nonché al mondo accademico.
La *Europe Direct* dell'Università di Siena si occupa inoltre di organizzare, in collaborazione con altre istituzioni e associazioni del territorio, iniziative ed eventi volti a sensibilizzare i cittadini e soprattutto a promuovere il dibattito, favorendo la conoscenza delle tematiche legate all'Unione europea.

Aperte le *Lezioni d'Europa* sulla sostenibilità in Unione Europea

Lo scorso 6 marzo ha avuto inizio il corso "Lezioni d'Euorpa 2013". Alla prima lezione hanno preso parte molti componenti della comunità accademica dell'Ateneo senese e cittadini.
L'Università di Siena ha così inaugurato la nuova stagione del progetto *Europe Direct* rifinanziato dall'Unione europea per il periodo 2013-2017.
Il corso di formazione gratuito "Lezioni d'Europa 2013" è stato ideato per promuovere l'identità e i valori europei e approfondire le conoscenze sull'Europa.
A ogni politica dell'UE corrisponde un programma la cui attuazione è affidata a progetti finanziati. Per questo l'ultima parte del corso verrà dedicata alle nozioni di base dell'euro progettazione fornendo le competenze necessarie per potersi avvicinare in modo consapevole ed efficace alla progettazione europea.

Il corso si è avvalso della collaborazione scientifica del CRIE (Centro di ricerca sull'integrazione europea - Centro di Eccellenza Jean Monnet dell'Università di Siena, diretto dalla professoressa Ariane Landuyt) e del professor Simone Borghesi, docente di Economia Ambientale del Dipartimento di Scienze Politiche e internazionali. Alla realizzazione del percorso formativo hanno inoltre collaborato la Regione Toscana e la Rappresentanza della Commissione europea in Italia.
È possibile prendere visione del programma e iscriversi al corso collegandosi alla pagina *www.unisi.it/eventi/lezioni_europa2013*
Le iscrizioni a tutto il corso o alle singole lezioni saranno possibili dalla stessa pagina web.

Continua a pag. 2

Lezioni d'Europa 2013

Continua da pag. 1

Ecco il programma dei prossimi moduli di "Lezioni d'Europa 2013".

IL PROGRAMMA DI
LEZIONI D'EUROPA 2013
AULA MAGNA STORICA PALAZZO DEL RETTORATO - SIENA

Modulo III

Martedì 19 marzo ore 10-13
Introduce la Prof. Costanza Consolandi – delegato del Rettore all'Orientamento in uscita
Regione Toscana - Le opportunità e la mobilità lavorativa in Europa
Dr. Paola Bobini, Rete EURES, Regione Toscana
Dr. Carlo Andorlini, GiovaniSì, Regione Toscana

L'UNIONE EUROPEA E LA SOSTENIBILITÀ

Modulo IV

Mercoledì 20 marzo ore 10-13
Introduce il Dr. Massimo Ferri, Responsabile Divisione Ricerca, Università di Siena

Il Polo senese e il Distretto regionale scienze della vita nella prospettiva europea
Dr. Andrea Paolini, General Manager,
Toscana Life Sciences Foundation
Horizon 2020 - Il nuovo quadro europeo per la Ricerca
Dr. Antonio Carbone, APRE - Agenzia per la promozione della ricerca europea

Modulo V

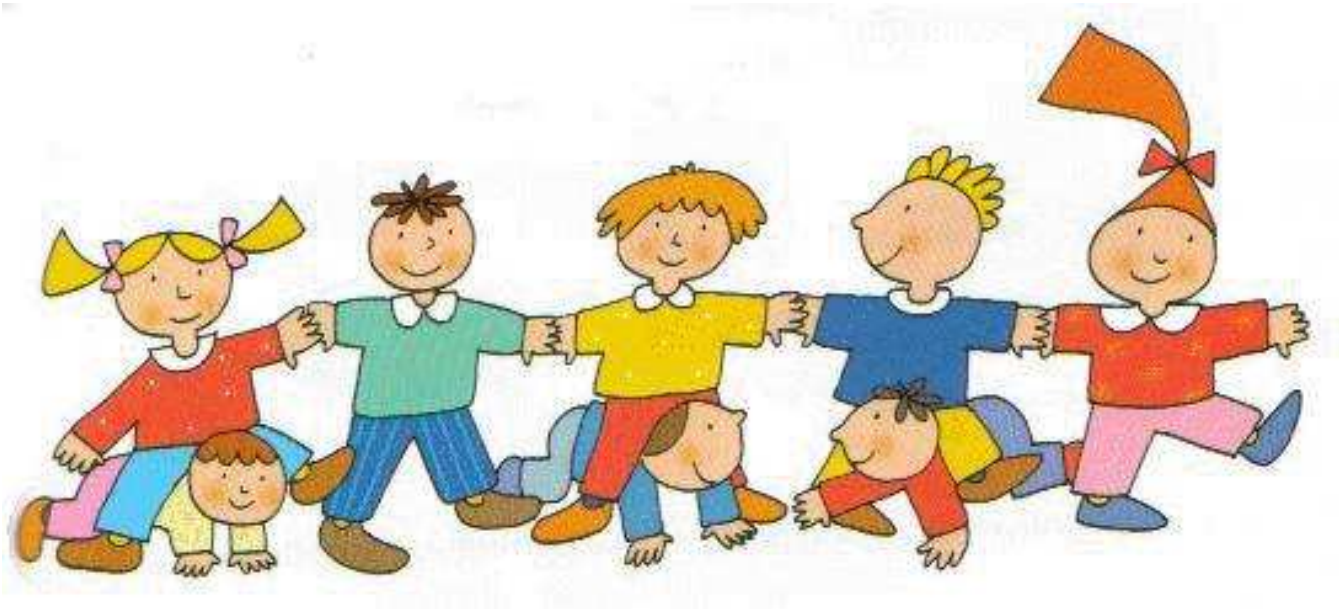
Mercoledì 10 aprile ore 10.30-12.30
Moneta unica e Banca centrale europea
Prof. Renzo Castelnuovo, Università di Siena

Per iscriversi online:
www.unisi.it/eventi/lezioni_europa2013/

Accordo sul bilancio pluriennale dell'UE 2014-2020

Se valutato con equilibrio, l'accordo fra i capi di Stato e di governo non sarà forse perfetto, ma getterà le basi per i negoziati col Parlamento europeo. Il presidente della Commissione europea José Manuel Barroso ha sottolineato che una condizione fondamentale per garantire il successo dell'accordo è assicurare la massima flessibilità possibile, in modo da consentire le modifiche e gli sviluppi necessari, come ad esempio il trasferimento della spesa da un anno all'altro.
Ha poi aggiunto che, nonostante i livelli concordati dai capi di Stato e di governo siano inferiori a quelli auspicati dalla Commissione, "l'accordo di oggi può in ogni caso essere un importante catalizzatore per la crescita e l'occupazione".
Barroso ha sottolineato diversi elementi positivi del nuovo bilancio pluriennale:
- sono stati conservati la struttura di base della proposta della Commissione e alcuni strumenti innovativi, fra cui il meccanismo per collegare l'Europa, che stanzia risorse a favore di trasporti, energia e agenda digitale; il bilancio dell'UE diventa così uno strumento per la competitività e la crescita in un'ottica su scala europea;
- alcuni programmi europei di vitale importanza per sostenere la crescita e l'occupazione beneficeranno di più investimenti – per esempio il programma Orizzonte 2020 per la ricerca e l'innovazione, l'iniziativa Erasmus per tutti per scambi di studenti e formazione all'estero e il programma COSME per le piccole e medie imprese;
- sono stati inclusi importanti elementi per affrontare le questioni sociali più pressanti del momento, soprattutto una nuova iniziativa per l'occupazione giovanile, per ribadire l'impegno a livello dell'UE a fronte di una delle principali sfide politiche: creare lavoro per i giovani.
Inoltre, sono stati mantenuti il fondo di aiuti per gli europei più indigenti e l'impegno dell'UE a favore dello sviluppo e degli aiuti umanitari.
http://ec.europa.eu/news/eu_explained/130211_it.htm

Una rete di sicurezza più robusta



La Commissione intende aiutare i paesi dell'UE a usare le risorse previdenziali in modo più efficiente per proteggere i più poveri.

Cinque anni di crisi economica hanno lasciato milioni di persone in difficoltà finanziarie o a rischio di povertà ed emarginazione. I senzatetto sono aumentati in tutta Europa. La maggior parte dei sistemi previdenziali nazionali sono ai limiti delle loro capacità e i governi stentano ad aiutare il numero crescente di persone bisognose di un sostegno.

Per affrontare il problema, la Commissione sta elaborando una serie di orientamenti che aiuteranno i paesi dell'UE ad usare al meglio i loro bilanci previdenziali in modo da proteggere le persone in difficoltà e rafforzare la coesione sociale.

Gli orientamenti si rifanno alle strategie nazionali che hanno prodotto vantaggi concreti per le persone e rilanciato la crescita economica nel suo complesso. I paesi che le hanno adottate investono nei servizi destinati a rafforzare le competenze individuali ed aiutare le persone a cogliere le opportunità che hanno di fronte. Questi paesi registrano generalmente tassi di povertà inferiori, maggiori livelli di occupazione e dispongono di una forza lavoro più qualificata e di condizioni economiche migliori.

Si tratta di:

- **rispondere alle esigenze delle persone** nelle fasi critiche della vita, intervenendo in via preventiva per ridurre il rischio di disagio sociale ed evitare un aumento della spesa sociale
- **concentrarsi su coloro che ne hanno veramente bisogno**, semplificando le norme e fornendo un sostegno più efficiente e adeguato
- **migliorare l'inserimento delle persone nella società** e nel mercato del lavoro, fornendo, ad esempio, un'assistenza all'infanzia e un'istruzione meno costosi, corsi di formazione e un orientamento professionale, un sostegno per gli alloggi e un'assistenza sanitaria accessibile.

Il pacchetto include una serie di raccomandazioni per affrontare il problema della povertà infantile e chiede un approccio più integrato agli investimenti sociali a favore dell'infanzia. Investire nei bambini e nei giovani è un modo efficace per spezzare il circolo vizioso della povertà e dell'emarginazione che si tramanda da una generazione all'altra. Occorre fare di più per migliorare le opportunità delle persone più in là nel corso della vita.

Il pacchetto riprende altre proposte presentate dalla Commissione per affrontare le sfide sociali ed economiche dell'UE, tra cui quelle in materia di occupazione, occupazione giovanile e pensioni.

Progetti di ricerca sul patrimonio culturale

Call pilota transnazionale per la presentazione di proposte di progetti di ricerca sul patrimonio culturale

1. *Argomento della Call*
Le tematiche di ricerca sulle quali si focalizza questa *Call* pilota sono:
1. Metodologie, strumenti (inclusi strumenti non invasivi) e modelli finalizzati alla comprensione dei meccanismi di danno e degrado (inclusi gli effetti del weathering e dei cambiamenti climatici) del patrimonio culturale tangibile (inclusi edifici, siti e paesaggio);
2. Materiali, tecnologie e procedure per la conservazione del patrimonio culturale tangibile;
3. Uso e riuso di edifici e siti, inclusa la relazione tra cambi di destinazione d'uso e politiche pubbliche, inclusi costi e valore aggiunto (per esempio come risultato di regolamenti per la pianificazione e lo sviluppo urbano);
4. Maggiore comprensione dei valori culturali, valutazione, interpretazione, etica e identità inerenti al patrimonio culturale tangibile, intangibile e digitale.

2. *Progetti attesi*
Verranno offerte possibilità di finanziamento a progetti di ricerca. Il progetto deve avere una durata massima di 36 mesi. Il budget complessivo della *Call* ammonta a circa 3 milioni di euro.

3. *Procedura per la presentazione della domanda*
I consorzi devono essere costituiti da almeno 3 gruppi di ricerca con sede presso tre differenti paesi partecipanti (vedere allegato).
I proponenti dovranno tenere conto dei rispettivi criteri nazionali di eleggibilità (vedere il documento Criteri nazionali di eleggibilità) e delle condizioni di finanziamento (vedere le *Guidelines for Applicants* disponibili sul sito *www.jpi-culturalheritage.eu*). Tutti i partner del consorzio devono dar prova di sufficiente stabilità finanziaria per sostenere il progetto in maniera adeguata. Il coordinatore del progetto deve assicurarsi che i partner del consorzio forniscano le informazioni necessarie richieste dalle agenzie /ministeri (vedere le *Guidelines for Applicants* disponibili sul sito *www.jpiculturalheritage.eu*) al fine di assicurare l'eleggibilità del progetto.
Il termine ultimo per sottoporre le proposte di progetto è il 5 aprile, 2013, alle ore 18.00. I partecipanti verranno informati circa le decisioni riguardanti i finanziamenti entro agosto 2013.

Ulteriori informazioni su:
www.ricercainternazionale.miur.it/notizie/2013/jpi-lancio-call-pilota-per-la-presentazione-di-proposte-sul-patrimonio-culturale.aspx

www.jpi-culturalheritage.eu/jhep-joint-pilot-call/

Accade nell'UE

NEWS

Firmato l'accordo sul Tribunale unificato dei brevetti

24 Stati membri hanno firmato l'accordo internazionale che istituisce un Tribunale unificato dei brevetti. Una volta che l'accordo sarà entrato in vigore, i paesi firmatari formeranno uno spazio unificato in materia di diritto dei brevetti.
Finora, la stessa causa in materia di brevetti spesso doveva essere trattata da più giudici di differenti Stati membri. Il giudizio del nuovo tribunale, invece, sarà applicabile e assicurerà dunque la certezza del diritto nei territori di tutti i paesi firmatari. Analogamente il Tribunale unificato dei brevetti impedirà sentenze contraddittorie e ridurrà il costo delle controversie in materia di brevetti.
Tale complessa questione è stata discussa per decenni e, per risolverla, è stata necessaria una decisione che consentisse una cooperazione rafforzata. Questa decisione rende possibile a un gruppo di Stati membri di adottare norme comuni laddove non può essere raggiunto alcun accordo a livello di UE.
In due Stati membri, le procedure interne necessarie per autorizzare la firma sono ancora pendenti e uno Stato membro ha deciso di non firmare. Tutti questi Stati membri potranno aderire all'accordo anche in una data successiva.
L'accordo entrerà in vigore non appena sarà stato ratificato da 13 Stati membri. Il Tribunale unificato dei brevetti è il terzo elemento del cosiddetto pacchetto brevetti. Nel dicembre 2012 erano stati adottati due regolamenti che instaurano una cooperazione rafforzata per la tutela brevettuale unitaria e il relativo regime di traduzione.

Diventare studenti…europei

L'AICCRE Abruzzo promuove la VI edizione del Concorso "Diventare cittadini europei", riservato a tutti gli studenti delle scuole secondarie (di 1° e 2° grado), di ogni parte d'Italia. Gli obiettivi sono quelli di: invitare gli studenti a riflettere su iniziative e celebrazioni promosse dalle Istituzioni europee, che influiscono sulla vita dei cittadini e, in particolare, dei giovani; sollecitare i ragazzi a documentarsi sul passato, l'attualità e il futuro del processo d'integrazione dell'Europa e a riscoprirla come risposta ai loro bisogni e alle loro aspettative. I partecipanti al concorso dovranno far pervenire i loro testi entro il 19 aprile 2013.
www.aiccre.it/diventare-studenti-europei/

Bando Leonardo sulla *green economy*

Nell'ambito del Programma per l'Apprendimento Permanente (2007–2013) si vuole realizzare un'esperienza di tirocinio della durata di 11 settimane al fine di consentire ai destinatari un percorso di arricchimento curriculare all'estero che ne accresca conoscenze, abilità e competenze chiave con riferimento alle professioni del settore della "green economy" e in particolare delle energie rinnovabili, architettura ecocompatibile, agricoltura sostenibile e ne potenzi l'occupabilità nel mercato del lavoro.
Il presente bando prevede l'assegnazione di 120 borse di mobilità Leonardo da Vinci distribuite come segue: 10 in Regno Unito; 20 in Spagna; 10 in Francia; 10 in Grecia; 10 in Lituania; 10 in Irlanda; 20 in Portogallo; 10 in Galles; 10 in Germania; 10 in Slovenia.

Info:
http://dl.dropbox.com/u/16671764/EMY%202012.pdf

Opportunità di lavoro

TIRONICI PRESSI ISTITUZIONI EUROPEE

Corte di giustizia
Laureati in giurisprudenza o scienze politiche

Chi può candidarsi: laureati in giurisprudenza o scienze politiche (indirizzo giuridico)
Quando: 1° ottobre – 28 febbraio
Dove: Lussemburgo
Termini per la presentazione delle candidature: 30 aprile
Come candidarsi: stampare e completare l'atto di candidatura (disponibile solo in francese) e inviarlo per posta insieme ai documenti richiesti all'unità Risorse umane
Altri tipi di tirocini presso la Corte di giustizia

Mediatore europeo
Laureati in giurisprudenza

Chi può candidarsi: laureati in giurisprudenza in una fase avanzata della formazione professionale o di lavori di ricerca nel diritto dell'Unione europea
Date di inizio dei tirocini e termini per la presentazione delle candidature (tra parentesi): 1° settembre (entro il 30 aprile)
Durata del tirocinio: minimo 4 mesi
Dove: Strasburgo, Bruxelles
Borsa: all'incirca 1 100 euro al mese
Come candidarsi: completare l'atto di candidatura e inviarlo all'Ufficio del Mediatore europeo per posta insieme ai documenti richiesti

Info su:
http://europa.eu/about-eu/working-eu-institutions/graduates/index_it.htm#8

EURES

3 Network Engineer CCIE
Roma, Torino e Milano
www.provincia.milano.it/sintesi/banchedati/Offerte_Eures_per_lavorare_in_Europa_.html

4 Tecnici di reti informatiche
Milano
www.provincia.milano.it/sintesi/banchedati/Offerte_Eures_per_lavorare_in_Europa_.html

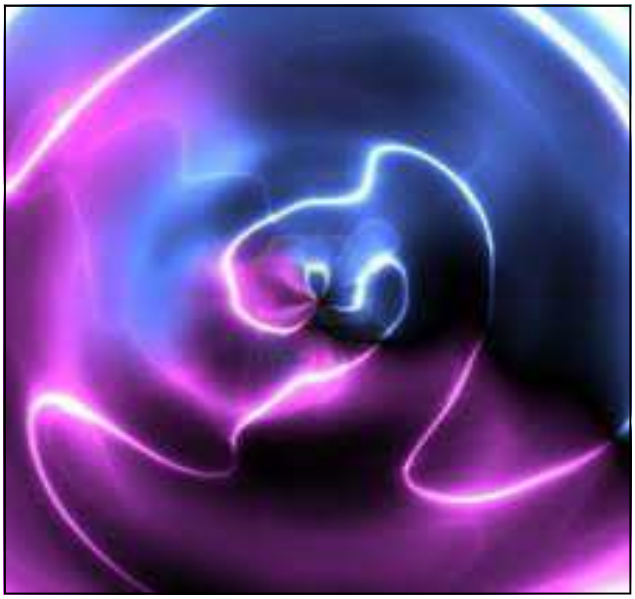
1 Ingegnere in telecomunicazioni
www.provincia.milano.it/sintesi/banchedati/Offerte_Eures_per_lavorare_in_Europa_.html

Norvegia
25 Ingegneri elettrici
http://www.provincia.milano.it/sintesi/banchedati/Offerte_Eures_per_lavorare_in_Europa_.html

Pila (Polonia)
2 Contact Center Advisor
http://www.provincia.milano.it/sintesi/banchedati/Offerte_Eures_per_lavorare_in_Europa_.html

Pila (Polonia)
http://www.provincia.milano.it/sintesi/banchedati/Offerte_Eures_per_lavorare_in_Europa_.html

Opportunità di lavoro



EUROPEAN PERSONNEL SELECTION OFFICE

Temporary staff
The Agency for the Cooperation of Energy Regulators
Temporary Agent (F/M)
Infrastructure Officer
Ref. ACER/2013/001
Grade: AD5
Deadline for applications: 02 April 2013
Location: Ljubljana, Slovenia
More information: *http://www.acer.europa.eu/The_agency/Working_at_ACER/Pages/Currrent-vacancies.aspx*

European Police College
Contract agent (M/F)
Web and Communications Assistant
Ref.: CEPOL/2013/CA/001
Grade: FG II
Deadline for applications: 20 March 2013
Location: Bramshill, United Kingdom
More information: *www.cepol.europa.eu/index.php?id=vacant-positions*

Temporary Agent (M/F)
ICT Officer
Ref.: CEPOL/2013/TA/002
Grade: AST5
Deadline for applications: 19 March 2013
More information: *http://www.cepol.europa.eu/index.php?id=vacant-positions*

Temporary Agent (M/F)
Planning Officer
Ref.: CEPOL/2013/TA/003
Grade: AD5
Deadline for applications: 20 March 2013
Location: Bramshill, United Kingdom
www.cepol.europa.eu/index.php?id=vacant-positions

Joint Research Center
Auxiliary Contract Staff (M/F)
Research Program Officer
Ref: JRC/2013/A8/III/009
Grade: FG III
Deadline for applications: 20/03/2013, noon (Brussels time)
Location: Brussels, Belgium
More information: http://ec.europa.eu/dgs/jrc/index.cfm?id=6930

The European Aviation Safety Agency
Temporary Agent
Occurrence Reporting Officer (F/M)
Ref. EASA/AD/2013/002
Grade: AD 6
Deadline for applications: 25 March 2013
Location: Cologne, Germany
www.easa.europa.eu/ws_prod/g/g_recruitment_main.php

Temporary Agent
Project Certification Manager - General Aviation (F/M)
Ref. EASA/AD/2013/006
Grade: AD 7
Deadline for applications: 02 April 2013
Location: Cologne, Germany
More information: *http://www.easa.europa.eu/ws_prod/g/g_recruitment_main.php*

Opportunità di lavoro

The European Chemicals Agency
Temporary Agent (M/F) Regulatory Officer – Committee Scientific Secretariat
Ref.: ECHA/TA/2013/002
Grade: AD 7
Deadline for applications: 25 March 2013 at noon 12:00 Helsinki time (11:00 CET)
Location: Helsinki, Finland
More information: http://echa.europa.eu/web/guest/about-us/jobs/open-positions

Temporary Agent (M/F)
Scientific Officer – Risk Management
Ref.: ECHA/TA/2013/001
Grade: AD 6
Deadline for applications: 25 March 2013 at noon 12:00 Helsinki time (11:00 CET)
Location: Helsinki, Finland
More information: *http://echa.europa.eu/web/guest/about-us/jobs/open-positions*

Contract Agent (M/F)
Financial Assistant
Ref.: ECHA/CA/III/2013/002
Function Group: III
Deadline for applications: 25 March 2013 at noon 12:00 Helsinki time (11:00 CET)
Location: Helsinki, Finland
More information: http://echa.europa.eu/web/guest/about-us/jobs/open-positions

The European Food Safety Authority
Temporary Agent (M/F)
Head of the Pesticides Unit
Ref.: EFSA/X/AD/2013/002
Grade: AD10
Deadline for applications: 25 March 2013
Location: Parma, Italy
More information*: http://www.efsa.europa.eu/en/aboutefsa/jobs.htm*

The European Institute of Innovation and Technology
Director's Office Assistant
Temporary Agent (F/M)
Ref.: EIT/TA/2013/75 Grade: AST 3
Location: Budapest, Hungary
Deadline for applications: 25 March 2013
For more information: http://eit.europa.eu/careers

Contract Agent (F/M)
Media Officer
Reference: EIT/CA/2013/76
Function Group: FG IV
Deadline for applications: 2 April 2013
Location: Budapest, Hungary
For more information: http://eit.europa.eu/careers

Contract Agent (F/M)
Finance Assistant
Reference: EIT/CA/2013/73
Grade: FG III
Deadline for applications: 28 March 2013
Location: Budapest, Hungary
For more information: *http://eit.europa.eu/careers*

The European Medicines Agency
EMA/AD/343: Head of Unit for Human Medicines (AD12)
Deadline for application: 20 March 2013
More information: *www.ema.europa.eu/ema/index.jsp?curl=pages/jobs/2013/02/job_detail_000069.jsp&mid=WC0b01ac0580644467*

The European Parliament
Contract Agent (M/F) with a disability.
Grade : FGII, III or IV.
Deadline for applications: 15/04/2013
More information
http://europa.eu/epso/doc/ep_contractagents_disability_en.pdf

European Securities and Markets Authority
Temporary Agent (M/F)
Senior Officer – Internal Control
Ref.: ESMA/2013/VAC13/AD7
Grade: AD 7
Deadline for applications: 08/04/2013 (23:59h, Paris local time)
Location: Paris, France
More information: *www.esma.europa.eu/page/ESMA-Vacancies*

Life+, proposte per il 2013

La Commissione europea ha pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 47 del 19 febbraio 2013 l'Invito a presentare proposte 2013 del programma LIFE+. Le proposte possono essere presentate da enti pubblici e/o privati, operatori e istituzioni stabiliti negli Stati membri dell'Unione europea o in Croazia. Il presente avviso riguarda i temi seguenti: **1. LIFE+ Natura e biodiversità**: Obiettivo principale: proteggere, conservare, ripristinare, monitorare e favorire il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche, al fine di arrestare la perdita della biodiversità,inclusa la diversità delle risorse genetiche, all'interno dell'UE. **2. LIFE+ Politica e governance ambientali**: Obiettivi principali: cambiamento climatico, acqua, aria, suolo, ambiente urbano, rumore, sostanze chimiche, ambiente e salute, risorse naturali e rifiuti, foreste, innovazione, approcci strategici. **3. LIFE+ Informazione e comunicazione**: Obiettivo principale: assicurare la diffusione delle informazioni e sensibilizzare alle tematiche ambientali, inclusa la prevenzione degli incendi boschivi e fornire un sostegno alle misure di accompagnamento, quali informazione, azioni e campagne di comunicazione, conferenze e formazione, inclusa la formazione in materia di prevenzione degli incendi boschivi. Le proposte di progetto devono essere validate e presentate all'autorità nazionale competente attraverso l'e-proposal entro le 16:00, ora di Bruxelles, del 25 giugno 2013. I proponenti, per predisporre e validare correttamente l'e-proposal, devono accedere al portale della Commissione europea attraverso questo link: https://webgate.ec.europa.eu/eproposalWeb/

Per approfondimenti: http://ec.europa.eu/environment/life/funding/lifeplus2013/call/index.htm

Il Rettore–studente scelto tra gli studenti forestieri

Dal medioevo al XVII secolo il Rettore della Sapienza di Siena non veniva eletto tra i docenti bensì tra gli studenti forestieri. Il principio era semplice: i professori erano pagati dagli studenti e a questi veniva quindi riconosciuto il giusto diritto di giudicare la qualità della didattica e di essere a capo dell'Ateneo. Come stabilito dallo Statuto dell'Università di Siena del 1591, gli studenti candidati alla carica di Rettore dovevano provenire "da un luogo il più possibile remoto dalla Città di Siena" per evitare che fossero in rapporti di interessi con qualche senese, e perciò vi furono Rettori portoghesi, tedeschi, boemi, austriaci e spagnoli. Per potersi candidare gli studenti dovevano essere iscritti all'Università da almeno tre anni, avere più di ventidue anni e non essere sposati. Al Rettore veniva riconosciuta "certa autorità" sui docenti e, oltre a controllare che assolvessero regolarmente i loro compiti, svolgeva anche il ruolo di giudice "nelle cause tanto civili quanto criminali" che interessavano gli studenti, a esclusione di quelle relative a fatti di "morte, sangue o delitti enormi".

Il Rettore-studente percepiva un compenso di 25 fiorini l'anno dal Comune di Siena, oltre a una percentuale degli stipendi dei professori.

La figura dello studente-rettore scomparve nel corso del Seicento e la carica venne affidata prima a nobili e poi ai professori.

Alessandro Leoncini
Responsabile dell'Archivio storico Università di Siena

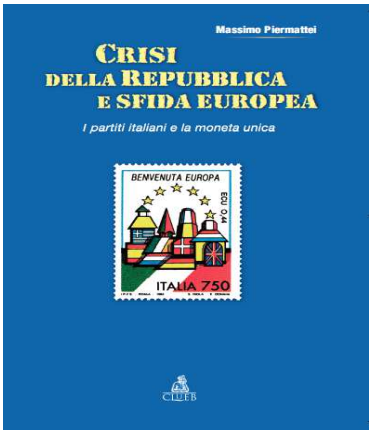
Letture sull'Europa

Construire l'espace politique européen, historiographies, politiques et territoires. Building the European political space, historiography, policies and territories
Paris: L'Harmattan, 2013
Ariane Landuyt, Denis Rolland (*a cura di*)

La costruzione dello spazio politico europeo è un tema complesso i cui contorni si delineano ancora in maniera incerta, a seguito delle trasformazioni istituzionali e degli allargamenti geografici dell'Unione europea (UE). Come un'"araba fenice", questo luogo dell'azione politica, sovente evocato ma spesso poco conosciuto, è un contesto che si presenta sotto forme differenti: un'area di libera circolazione di beni, servizi, capitali, persone, un grande mercato, un contesto di sperimentazione di nuove politiche, uno spazio economicamente integrato, un'arena politica in cui si muovono attori inediti, etc…
La crisi economica e finanziaria che ha segnato profondamente l'UE, destabilizzando l'Eurozona e la costruzione comunitaria, ha dato una rinnovata visibilità al problema dell'unificazione politica dell'Europa.
Tali criticità hanno riportato al centro della scena il dibattito sull'architettura istituzionale dell'UE e sul suo grado di legittimazione democratica.
La domanda di linee di bilancio controllate, di una fiscalità e di misure di austerità comuni, proveniente dalle istituzioni europee, è volta a impedire l'affondamento dell'Unione e a indicare una linea-guida condivisa che costringa i 27 Stati membri ad agire di concerto.
La reale implementazione del principio di solidarietà, base della cooperazione sovranazionale avviata nel dopoguerra, richiede tuttavia la realizzazione concreta di uno spazio di democrazia, con la partecipazione dei cittadini europei sui quali pesano maggiormente le decisioni adottate al vertice.
In questo libro, specialisti ed esperti di Studi europei affrontano le tematiche politiche, economiche e giuridico-istituzionali legate all'evoluzione dello spazio politico dell'UE e al difficile momento che essa sta vivendo.
Il volume include i contributi di Paul Alliès, Carlo E. Pacheco Amaral, Andrea Becherucci, Vito Bobek, Dimitris N. Chryssochoou, Georges Contogeorgis, Federica Di Sarcina, Laura Grazi, Ioan Horga, Ariane Landuyt, Giuliana Laschi, Denis Rolland, Laura Scichilone, Maria Manuela Tavares Ribeiro.

Curatori
***Ariane Landuyt**, è ordinario di Storia contemporanea presso il Dipartimento di Scienze Politiche e internazionali dell'Università di Siena, Cattedra Jean Monnet di Storia dell'integrazione europea e direttore del CRIE-Centro di Eccellenza Jean Monnet dell'Università di Siena, dove dirige inoltre il Master di primo livello in European Studies. È autrice e coordinatrice di numerose opere sulla storia dell'integrazione europea e sugli allargamenti della CEE/UE.*
***Denis Rolland**, Rettore dell'Accademia di Guyana, già direttore scientifico aggiunto presso il CNRS, è professore di Storia contemporanea e Storia delle relazioni internazionali presso l'Università di Strasburgo. È inoltre senior member dell'Istituto universitario di Francia e direttore dell'Istituto di Studi politici di Parigi (Centre d'histoire). È autore di saggi e opere sulla storia dell'America latina e sulle relazioni dell'UE con l'area di vicinato.*

Letture sull'Europa



Crisi della Repubblica e sfida europea. I partiti italiani e la moneta unica
Massimo Piermattei
Bologna: Clueb, 2012

Il volume di Massimo Piermattei sarà presentato a Siena il 25 marzo 2013 presso il Polo Mattioli (Sala conferenze ore 15,00-17,30 - Via P.A. Mattioli, 10 - 53100 Siena). La presentazione è stata organizzata dal CRIE-Centro di Eccellenza Jean Monnet dell'Università di Siena, con il sostegno del Lifelong Learning Programme (Action Jean Monnet) dell'Unione europea. Presenteranno il libro: Ariane Landuyt - Università di Siena; Antonio Cardini – Università di Siena; Pierluigi Ballini – Università di Firenze; Maurizio Ridolfi – Università della Tuscia; Gerardo Nicolosi - Università di Siena.

Il volume ripercorre il problematico percorso compiuto dall'Italia per entrare nella moneta unica passando dalla "porta principale". Tra la caduta del muro di Berlino e le drammatiche vicende che scossero le fondamenta della Repubblica nel biennio 1992-1993, il Paese prese progressivamente consapevolezza dell'enormità dell'impegno assunto con la firma del Trattato di Maastricht. Le problematiche poste dalla crisi che sconvolse l'Italia repubblicana nei primi anni '90 si sommarono alla sfida europea contribuendo a sancire la fine, oltre che di una lunga stagione politica, anche di un certo approccio all'integrazione europea incentrato soprattutto sulla retorica federalista – che raggiunse il culmine col referendum del 1989 - alla quale però raramente corrispondeva un puntuale rispetto degli impegni presi e una precisa elaborazione di un punto di vista italiano sugli sviluppi dell'integrazione europea. L'unione economica e monetaria, il futuro della UE, il ruolo dell'Italia nelle sedi comunitarie e gli interessi nazionali da difendere a Bruxelles, diventarono quindi aspri terreni di confronto tra i nuovi partiti e tra le nuove coalizioni che ambivano a governare il paese – e spesso anche all'interno di esse. Nella fase in cui più acuta fu l'esigenza di rispondere alla sfida europea, la Lega Nord approfittò della conflittualità diffusa e del rischio concreto di rimanere fuori dalla moneta unica per avanzare rivendicazioni indipendentiste per la "Padania".

Massimo Piermattei, autore del volume, è dottore di ricerca in Storia d'Europa: società, istituzioni e sistemi politici.
Svolge attività di ricerca e di didattica presso il Dipartimento di Economia e Impresa dell'Università della Tuscia; ha pubblicato saggi sulle trasformazioni dei partiti italiani, soffermandosi particolarmente sulla Lega Nord, in relazione alle sfide dell'integrazione europea e sui partiti europei. Si occupa di europeizzazione delle culture politiche italiane e irlandesi e del ruolo dell'Europa mediterranea all'interno dell'Unione europea.

Per iscriversi gratuitamente alla newsletter EDIC SIENA è possibile visitare la pagina web alla voce *www.unisi.it/ateneo/europedirect* inserire il proprio indirizzo e-mail nel campo apposito

EDIC Siena
La newsletter di Europe Direct
Direttore responsabile: *Daniela Cundrò*
Redazione: *Angelita Campriani, Daniela Cundrò, Monica Masti*
Hanno collaborato: *Laura Grazi, Alessandro Leoncini, Roberta Pellegrini*
Grafica: *Giulia Carli*
E-mail: *europedirectsiena@unisi.it*
Recapiti: via Banchi di Sotto, 55 - Siena
Tel. 0577 232293
Fax 0577 232294
Numero chiuso in redazione: 16 marzo 2013
Stampa: Centro Stampa dell'Università
Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 8 del 27 dicembre 2012